

Contaminazioni

Maurizio Fea

Cosa faresti da solo in una gabbia con solo cocaina?

Una filosofia della dipendenza (di Hanna Pickard)

Perché le persone con dipendenza usano droghe in modo autodistruttivo?

Perché non smettono per autocommiserazione?

Perché il topo nell'esperimento, solo in una gabbia, preme ripetutamente la leva per ottenere cocaina, fino a morire?

In questo libro rivoluzionario, *Hanna Pickard* propone un nuovo paradigma per comprendere l'enigma della dipendenza.

Per troppo tempo, il nostro pensiero è stato ostaggio di una falsa dicotomia: o la dipendenza è una malattia cerebrale, o è un fallimento morale.

Pickard sostiene che non è né l'una né l'altra cosa, e che entrambi i modelli soffocano la ricerca sulla dipendenza e deludono le persone che hanno bisogno di aiuto.

Attingendo alla sua esperienza di filosofa accademica e al suo lavoro clinico in una comunità terapeutica, *Pickard* esplora il significato delle droghe per le persone con dipendenza e i diversi fattori che le spingono a farne uso nonostante i costi.

Le persone usano droghe per affrontare la sofferenza, ma anche per autolesionarsi o persino per morire.

Alcuni si identificano come "tossicodipendenti", mentre altri negano o lottano con il desiderio e l'autocontrollo.

Le circostanze sociali, culturali ed economiche sono cruciali per spiegare la dipendenza, ma anche la patologia cerebrale può avere un ruolo.

Integrando la scienza delle dipendenze con la filosofia, la pratica clinica, la psicologia e le voci delle persone stesse con dipendenza, *Pickard* mostra perché non esiste una teoria o un'etica della dipendenza che vada bene per tutti.

Il risultato è un paradigma eterogeneo e umanistico per la comprensione e il trattamento della dipendenza, e un nuovo modo di pensare alla responsa-

bilità, alla colpa e alle relazioni con le persone che fanno uso di droghe.

Fin qui le considerazioni di *Pickard*, ora proviamo ad estenderle anche alle cosiddette dipendenze comportamentali, ovvero a quelle forme dove responsabilità e colpa assumono altre connotazioni rispetto all'uso di droghe, pur venendo collocate nell'ambito delle malattie o del fallimento morale, con interpretazioni per aderire ad analogie neurobiologiche, sulle quali è incardinato il paradigma interpretativo dicotomico: se non è malattia (accettabile sia per i medici che per le persone interessate) allora è debolezza morale, da correggere con un lavoro individuale.

Serve uno sguardo alle circostanze che alimentano questi comportamenti, non per attenuare il peso della responsabilità individuale nella decisione di scelta, ma per dare la parte di responsabilità che compete alla organizzazione sociale ed al modello di sviluppo economico che non vengono quasi mai chiamati in causa e meno che mai ritenuti corresponsabili o indotti a modificare le regole del profitto.

Si auspica attenzione e assunzione di impegno culturale a ragionare su paradigmi abbastanza obsoleti, uscendo dall'angusta visuale che regge il sistema della cura.

What Would You Do Alone in a Cage with Nothing but Cocaine? A Philosophy of Addiction

ISBN: 9780691253534 Published (US): Jan 6, 2026 Published (UK): Mar 3, 2026 Princeton University Press.